



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

SERVIZIO S.I.T., PIANIFICAZIONE E ATTIVITA' TERRITORIALI
Ufficio Paesaggio

Allegato D

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA DOCUMENTAZIONE TECNICO-PROGETTUALE A CORREDO DELLA RICHIESTA DI VERIFICA DELLA DELIMITAZIONE DEL VINCOLO BOSCHIVO

ISTRUZIONE PER LA REDAZIONE DEGLI ELABORATI

1. ELENCO DEGLI ELABORATI:

La pratica dovrà essere composta dai seguenti elaborati firmati digitalmente. I files dovranno essere numerati progressivamente e nominati preferibilmente come segue (l'elenco è a titolo esemplificativo):

- 1_ ELENCO ELABORATI
- 2_ MODULISTICA;
- 3_ DIRITTI SEGRETERIA;
- 4_ PROCURA e DOC. IDENTITA';
- 5_ RELAZIONE ASSEVERATA;
- 6_ RILIEVO FOTOGRAFICO
- 7_ RILIEVO PLANIMETRICO;
- 8_ ESTRATTI CATASTALI, CARTOGRAFICI E AREOFOTOGRAMMETRICI STORICI E ATTUALI
- 9_ DATO VETTORIALE DEL NUOVO PERIMETRO

e a seguire tutti gli altri elaborati numerati e nominati in maniera comprensibile (evitare caratteri speciali tipo parentesi, caratteri accentati, ecc.)

2. RELAZIONE ASSEVERATA:

La Relazione asseverata, a firma di Dott. Agronomo/Forestale, deve contenere tutti gli elementi necessari a individuare e certificare il reale perimetro del bosco, esplicitando la verifica dei parametri di definizione del bosco secondo i criteri dell'allegato 7b del PIT-PPR e della L.R. 39/2000 e relativo D.P.G.R..

Nei casi di richieste di aggiornamento del perimetro boscato conseguenti ad una trasformazione autorizzata (casistica b del comma 2 dell'art. 9 del Regolamento Delib. G.UCVV n. 91/2025) il tecnico dovrà attestare la conformità della trasformazione attuata all'Autorizzazione rilasciata, che dovrà essere allegata in copia alla documentazione.

3. RILIEVO FOTOGRAFICO:

Prodotto in formato di fascicolo deve essere composta da un numero minimo di 9 rappresentazioni fotografiche a colori datate, formato minimo per ogni singola foto cm 10x15, corredate da una planimetria dello stato attuale contenente i coni di ripresa fotografica.

4. RILIEVO PLANIMETRICO:

Planimetrie, realizzate su CTR Toscana, redatte in scala adeguata a rappresentare in modo completo e chiaro la reale perimetrazione del bosco, nei seguenti tre stati:

- stato con perimetro approvato
- stato con perimetro attuale
- stato con perimetri sovrapposti

Il perimetro attuale del bosco deve essere determinato mediante rilievo topografico.

5. ESTRATTI CATASTALI, CARTOGRAFICI E AREOFOTOGRAMMETRICI STORICI E ATTUALI

In un unico file devono essere composti gli estratti della cartografia di seguito indicata estesa ad una porzione significativa del contesto, con indicato ed evidenziato in modo puntuale l'area oggetto della verifica:

- Estratto catastale, in scala 1:2000;
- Carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:5000;
- Estratti aerofotogrammetrici storici e attuali utili a ricostruire l'evoluzione dell'area.

6. DATO VETTORIALE DEL NUOVO PERIMETRO

Della perimetrazione revisionata dovrà essere prodotto il dato vettoriale in formato dwg, dxf o shapefile, georiferito su CTR Toscana con relativo metadata, al fine di consentire all'ufficio l'aggiornamento negli strumenti di pianificazione territoriale e nelle banche dati paesaggistiche competenti al momento della procedura di variante inerente l'aggiornamento del Quadro conoscitivo dello strumento di pianificazione relativo.

SPECIFICHE TECNICHE DI PRESENTAZIONE ELABORATI IN FORMATO DIGITALE

Per una efficace applicazione della modalità telematica e per consentire la piena lettura e comprensione degli elaborati grafici, sono definite le seguenti specifiche tecniche di formato e di rappresentazione degli elaborati progettuali prodotti in forma digitale, nonché indicazioni in merito a particolari fattispecie ed alla sottoscrizione digitale.

1. I file relativi agli elaborati dovranno essere prodotti nel formato: .pdf/a e firmati digitalmente, la scansione di firma autografa sul file non costituisce una valida sottoscrizione.
2. Per buona norma e per agevolare l'apertura e la visualizzazione del file di disegno sullo schermo, gli elaborati grafici dovranno essere prodotti in formato UNI A3; Elaborati che superino i limiti del formato A3 sono ammessi nel caso in cui la rappresentazione d'inquadramento generale dell'area di intervento ecceda tale formato. In tali particolari fattispecie il formato massimo non dovrà comunque superare l'UNI A0.
3. Ciascun elaborato tecnico-progettuale, firmato dal proprietario e dal progettista, dovrà essere presentato con "Frontespizio/Cartiglio" che dovrà obbligatoriamente contenere le seguenti informazioni: il numero dell'elaborato, le scale grafiche, la data di redazione, ubicazione e oggetto dell'intervento, oltre alle generalità del richiedente e del progettista. Per gli elaborati grafici il frontespizio/cartiglio dovrà essere nel formato UNI A6 (10.5 x 14.8)" situato nell'angolo superiore sinistro del foglio.
4. La pratica dovrà essere inoltrata esclusivamente in formato digitale on-line sul portale dedicato accessibile dalla Home page dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve. Le pratiche cartacee o inviate tramite PEC saranno dichiarate irricevibili ed archiviate senza esito (potranno essere accolte solo in casi del tutto eccezionali e concordati preventivamente con l'ufficio). Fino alla definitiva attivazione del portale dedicato e/o in caso di disservizio momentaneo dello stesso sarà possibile inviare le pratiche mediante pec all'indirizzo certificato dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve.
5. Modalità di redazione degli elaborati grafici del progetto edilizio:
 - Gli elaborati grafici dovranno essere redatti in scala, completi di quote e dimensioni, e impaginati in modo da garantire la corretta corrispondenza tra disegno e scala grafica in fase di stampa.
 - Il perimetro boscato dovrà essere rappresentato con segno grafico dedicato e indicato in legenda; negli elaborati sovrapposti dovranno essere utilizzati il colore giallo per il perimetro tratto dalla cartografia vigente e il colore rosso per quello rilevato mediante rilievo topografico.
 - Le rappresentazioni grafiche dovranno essere eseguite secondo le regole del rilievo topografico e contenere tutte le informazioni necessarie alla corretta lettura e comprensione delle verifiche richieste.
